

ALLEGATO SFDR

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Neuberger Berman Corporate Hybrid Bond Fund (il "Comparto")

Identificativo della persona giuridica: 549300TMYI9EFR4Q1G47

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli Investimenti considera una varietà di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto di seguito. Queste caratteristiche ambientali e sociali sono valutate utilizzando un sistema di rating ESG proprietario di Neuberger Berman (il "**NB ESG Quotient**"). Il NB ESG Quotient si basa sul concetto di rischio e opportunità ESG specifici del settore e produce un rating ESG complessivo per gli emittenti valutandoli rispetto a determinate metriche ESG.

Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità proprietaria di Neuberger Berman ("**NB**"), che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate come i fattori più rilevanti del rischio ESG per ogni settore. La matrice di materialità NB consente ai Gestori di ricavare il rating NB ESG Quotient per confrontare settori e società in base alle loro caratteristiche ambientali e sociali.

Il Subgestore degli Investimenti utilizza il NB ESG Quotient per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali elencate di seguito. In virtù di ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con emittenti

con un debole NB ESG Quotient allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

Le seguenti caratteristiche ambientali e sociali sono considerate, ove rilevanti per lo specifico settore ed emittente, come parte del rating NB ESG Quotient:

- **Caratteristiche ambientali:** biodiversità e uso responsabile del territorio; riduzione dell'impronta di carbonio; gestione ambientale; emissioni di gas a effetto serra (“GHG”); opportunità nelle tecnologie pulite; opportunità in bioedilizia; opportunità nelle energie rinnovabili; approvvigionamento responsabile delle materie prime; sottoscrizione responsabile e trasparente; emissioni tossiche e rifiuti; gestione dei rifiuti; e gestione dell'acqua.
- **Caratteristiche sociali:** accesso ai finanziamenti; accesso ai medicinali; convenienza e prezzi equi; etica degli affari e trasparenza delle relazioni con il governo; sicurezza chimica; relazioni comunitarie; approvvigionamento controverso; comportamento aziendale; sicurezza dei farmaci e gestione degli effetti collaterali; marketing e pratiche etiche; salute e nutrizione; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano; gestione del lavoro; riservatezza e sicurezza dei dati; sicurezza e qualità del prodotto; i/e contenzioso e relative controversie.

I risultati in relazione a queste caratteristiche ambientali e sociali saranno misurati attraverso il NB ESG Quotient e saranno riportati in forma aggregata nel modello di relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo quanto previsto dall'articolo 11 della SFDR).

La matrice di materialità NB si evolverà nel tempo e tutte le caratteristiche ESG specifiche del settore incluse in essa vengono riviste annualmente per garantire che le caratteristiche ESG specifiche del settore più pertinenti vengono acquisite attraverso la matrice di materialità NB. Di conseguenza, le caratteristiche ambientali e sociali considerate come parte del NB ESG Quotient sono soggette a modifiche. Per evitare dubbi, se le caratteristiche ambientali o sociali considerate come parte del NB ESG Quotient cambiano, il presente documento di informativa precontrattuale sarà aggiornato di conseguenza.

Le esclusioni sono applicate (come indicato più avanti) anche nell'ambito della costruzione e del monitoraggio continuo del Comparto. Questi rappresentano ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Non è stato designato un benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Nell'ambito del processo di investimento, il Sub-Gestore degli Investimenti prende in considerazione una varietà di indicatori di sostenibilità per misurare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Questi sono elencati di seguito:

I. NB ESG Quotient:

Il NB ESG Quotient (come spiegato in precedenza) è utilizzato per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Alla base del NB ESG Quotient vi è la matrice di materialità proprietaria di Neuberger Berman, che si concentra sulle caratteristiche ESG che sono considerate come i fattori più rilevanti del rischio ESG per ogni settore. Ciascun criterio di settore viene costruito utilizzando dati ESG di terze parti e integrato con un'analisi qualitativa interna, sfruttando la significativa esperienza del team di analisti del Gestore e/o Subgestore degli Investimenti.

The NB ESG Quotient assigns weightings to environmental, social and governance characteristics for each sector to derive the NB ESG Quotient rating. In virtù di ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con emittenti con un debole NB ESG Quotient allo scopo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Valore climatico a rischio:

Il valore climatico a rischio (“CVaR”) misura l'esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione. CVaR è uno strumento di analisi degli scenari che valuta i rischi economici in scenari di vario grado (ovvero, la quantità di riscaldamento target) e potenziali

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

ambienti normativi nei vari paesi. I risultati sono valutati in modo olistico dai gestori di Comparto e dagli analisti del Subgestore degli Investimenti. CVaR fornisce un quadro per identificare il rischio climatico nel lungo termine per aiutare a capire come gli emittenti possono cambiare le proprie operazioni e pratiche di rischio nel tempo. L'analisi dello scenario può servire da punto di partenza per un'ulteriore analisi dal basso verso l'alto e per identificare i potenziali rischi legati al clima da affrontare attraverso l'impegno dell'emittente. A causa delle limitazioni dei dati, CVaR non viene applicata a tutti gli emittenti in possesso del Comparto, ma è limitata agli emittenti per i quali il Subgestore degli Investimenti dispone di dati sufficienti e affidabili. L'analisi di CVaR viene riesaminata almeno una volta all'anno.

III. Politiche di esclusione ESG:

Per garantire che le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto possano essere raggiunte, il Comparto non investirà in titoli emessi da società le cui attività violano la politica sulle armi controverse e la politica di coinvolgimento del carbone termico di Neuberger Berman. Oltre all'applicazione della Neuberger Berman Thermal Coal Involvement Policy, il Subgestore degli Investimenti vieterà l'apertura di nuove posizioni di investimento in titoli emessi da emittenti che (i) traggono più del 25% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico; o (ii) stanno espandendo la nuova produzione di energia termica a carbone. Inoltre, gli investimenti detenuti dal Comparto non investiranno in titoli emessi da emittenti le cui attività sono state identificate come violazione della Neuberger Berman Global Standards Policy che esclude i violatori (i) dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("Principi UNGC"), (ii) le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali ("Linee guida dell'OCSE"), (iii) i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani ("UNGP") e (iv) le norme internazionali del lavoro ("Standard OIL"). Ulteriori dettagli su queste politiche di screening/esclusione sono esposti nella sezione "Criteri di investimento sostenibile" del Supplemento e il Prospetto.

Il Subgestore degli Investimenti terrà traccia e riferirà sull'andamento dei suddetti indicatori di sostenibilità, vale a dire: (i) il NB ESG Quotient; (ii) la CVaR; e (iii) il rispetto delle liste di esclusione ESG applicate al Comparto. Tali indicatori di sostenibilità saranno utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e saranno inclusi nella relazione periodica obbligatoria del Comparto (secondo i requisiti dell'articolo 11 della SFDR).

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

N/A – il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

N/D – il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili.

— ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

N/D

— ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Il Comparto non si impegna a mantenere investimenti sostenibili, tuttavia, il Subgestore degli Investimenti non investirà in emittenti le cui attività sono state identificate come violazioni delle linee guida dell'OCSE, dei principi dell'UNGC, degli standard dell'OIL e dei GPU, acquisite attraverso la Politica globale sugli standard di Neuberger Berman come descritto sopra.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio di "non danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è accompagnato da specifici criteri dell'UE.

Il principio di non danneggiare in modo significativo ("do no significant harm") si applica solo agli investimenti sottostanti del prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti della restante parte di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

N/D – Il Comparto non si impegna a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, vedere di seguito
- No

Il Subgestore degli Investimenti prenderà in considerazione i seguenti principali impatti negativi, vale a dire: Emissioni di gas serra, impronta di carbonio, intensità di gas serra, esposizione ai combustibili fossili, diversità di genere dei consigli di amministrazione, Violazioni dell'UNGC e dell'OCSE e armi controverse (il "Product Level PAI").

Il Subgestore degli Investimenti utilizza dati di terze parti e dati proxy insieme a ricerche interne per prendere in considerazione il livello di prodotto sopra indicato.

Inoltre, il Subgestore degli Investimenti ha condotto una campagna di lettere in cui ha scritto a emittenti societari selezionati chiedendo informazioni dirette sui PAI al fine di offrire informazioni di alta qualità agli investitori.

Il Subgestore degli Investimenti continuerà a collaborare con gli emittenti per incoraggiare la divulgazione e raccogliere una copertura dei dati più ampia e granulare sul PAI.

I Product Level PAI presi in considerazione sono soggetti a una copertura dei dati adeguata, affidabile e verificabile per tali indicatori e possono evolversi con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati. Laddove tali dati non siano disponibili, il PAI e/o il PAI sovrano in questione non saranno tenuti in considerazione fino a quando i dati non saranno disponibili. Il Subgestore degli Investimenti terrà sotto controllo attivo l'elenco dei Product Level PAI considerati, man mano che la disponibilità e la qualità dei dati migliorano.

La considerazione dei PAI da parte del Subgestore degli Investimenti avverrà attraverso una combinazione di:

- Il monitoraggio del Comparto, in particolare quando esso scende al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per ciascun Product Level PAI dal Subgestore degli Investimenti;
- Stewardship e/o definizione di obiettivi di impegno laddove il Comparto scenda al di sotto delle soglie di tolleranza quantitativa e qualitativa fissate per un Product Level PAI; e
- Applicazione delle politiche di esclusione ESG di cui sopra.

La relazione sull'esame del Product Level PAI sarà disponibile in un allegato alla relazione annuale del Comparto.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto è gestito attivamente e mira a raggiungere un livello interessante di rendimento totale (reddito più rivalutazione del capitale) e investirà principalmente in obbligazioni societarie ibride investment grade e sub-investment grade.

Il Subgestore degli Investimenti considera e valuta sistematicamente le caratteristiche ESG come una componente importante della sua disciplina di analisi del credito quando prende le decisioni di investimento. Nell'ambito del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti, il Subgestore degli Investimenti utilizza il NB ESG Quotient. Come notato sopra, NB ESG Quotient assegna le ponderazioni alle caratteristiche ambientali, sociali e di governance per ciascun settore per ricavare il rating NB ESG Quotient. In virtù di ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con emittenti con scarso rating NB ESG Quotient, con l'obiettivo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

L'analisi ESG viene eseguita con il supporto di dati di terzi dal Subgestore degli Investimenti e non viene esternalizzata.

Il merito creditizio è valutato mediante un'analisi fondamentale finalizzata a valutare la performance finanziaria dell'emittente, come la crescita di ricavi/utili al lordo di interessi, imposte, e ammortamenti ("EBITDA"), l'incremento del cash flow, le spese in conto capitale, tendenze della leva finanziaria e profilo di liquidità.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I fattori ESG sono integrati su tre diversi livelli:

I. Integrazione dell'analisi ESG proprietaria:

I rating NB ESG Quotient sono generati per gli emittenti del Comparto. Il rating NB ESG Quotient per gli emittenti è utilizzato per contribuire a identificare meglio i rischi e le opportunità nella valutazione complessiva del credito e del valore.

Il NB ESG Quotient è una componente chiave dei rating di credito interni e può aiutare a identificare i rischi aziendali (inclusi i rischi ESG), che causerebbero il deterioramento del profilo di credito di un emittente. I rating interni possono essere notched up o down in base al rating NB ESG Quotient, e questo è monitorato dal Subgestore degli Investimenti come una componente importante del processo di investimento per il Comparto.

Integrando l'analisi ESG proprietaria del team di investimento (il NB ESG Quotient) nei rating interni, esiste un legame diretto tra la loro analisi delle caratteristiche ESG dei materiali e le attività di costruzione del Comparto nell'ambito della loro strategia.

In virtù di ciò, il Subgestore degli Investimenti si impegnerà con emittenti con scarso rating NB ESG Quotient, con l'obiettivo di cercare nel tempo un miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il NB ESG Quotient).

II. Impegno:

Il Subgestore degli Investimenti interagisce direttamente con i team di gestione degli emittenti attraverso un solido programma di coinvolgimento ESG. Il Subgestore degli Investimenti considera questo impegno diretto con gli emittenti una parte importante del loro processo di investimento (compreso il processo di selezione degli investimenti). Gli emittenti che non sono ricettivi all'impegno sono meno propensi ad essere detenuti (o a continuare ad essere detenuti) dal Comparto.

Questo programma è incentrato su incontri di persona e teleconferenze per comprendere i rischi e le opportunità ESG e valutare le buone pratiche di governo societario degli emittenti. Nell'ambito del processo di coinvolgimento diretto, il Subgestore degli Investimenti può fissare gli obiettivi che gli emittenti devono raggiungere. Questi obiettivi e i progressi degli emittenti rispetto agli stessi sono

monitorati e monitorati dal Subgestore degli Investimenti tramite un tracker interno di impegno NB.

Inoltre, vengono intrapresi impegni costruttivi con emittenti che hanno controversie ad alto impatto, o che hanno un basso rating NB ESG Quotient, al fine di valutare se tali controversie ESG o ciò che il Subgestore degli Investimenti considera sforzi ESG deboli, siano affrontate adeguatamente.

Il Subgestore degli Investimenti crede fermamente che questo impegno costante con gli emittenti possa contribuire a ridurre il rischio di credito e promuovere un cambiamento aziendale positivo e sostenibile. Si tratta di uno strumento importante per identificare e comprendere meglio i fattori di rischio e le prestazioni di un emittente. Il Subgestore degli Investimenti lo utilizza anche per promuovere il cambiamento, quando necessario, che, a loro avviso, porterà a risultati positivi per i creditori e gli stakeholder più ampi. Coinvolgimento diretto quando abbinato ad altri input, crea un ciclo di feedback che consente agli analisti del team di investimento di evolvere il processo di punteggio ESG e assegnare priorità ai rischi più rilevanti per un settore.

III. ESG sectoral exclusion policies:

Per garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, il Comparto applicherà le politiche di esclusione ESG di cui sopra.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

N/D

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I fattori di governance monitorati dal Gestore delegato degli investimenti possono includere: (i) l'esperienza e la competenza settoriale dell'alta dirigenza, (ii) esperienza della proprietà/del consiglio di amministrazione e l'allineamento degli incentivi, (iii) la strategia aziendale e la strategia di bilancio, (iv) la strategia e l'informativa finanziarie e contabili e (v) il comportamento passato in materia regolamentare e legale.

Il coinvolgimento con il management è una componente importante del processo di investimento del Comparto, e il Subgestore degli Investimenti si impegna direttamente con i team di gestione degli emittenti attraverso un solido programma di coinvolgimento ESG. Questo programma è incentrato su incontri di persona e teleconferenze per comprendere i rischi, le opportunità e valutare le buone pratiche di governo societario degli emittenti partecipati. Il Subgestore degli Investimenti considera questo coinvolgimento diretto con le società partecipate come una parte essenziale del loro processo di investimento.

Mentre la valutazione delle priorità è in corso, la tempistica dell'impegno può essere reazionaria in alcuni casi, opportunistica in caso di eventi industriali o riunioni pre-programmate, o proattiva dove il tempo lo consente e senza restrizioni indebite, come durante i periodi di inattività o gli eventi M&A che possono impedire azioni di sensibilizzazione. In ultima analisi, il Subgestore degli Investimenti mira a dare priorità all'impegno che, sulla base dell'analisi soggettiva del Subgestore degli Investimenti, dovrebbe avere un impatto elevato sulla protezione e sul miglioramento del valore del Comparto, sia attraverso l'avanzamento della divulgazione attuabile, comprensione dei rischi e della gestione dei rischi presso un emittente, o attraverso l'influenza e l'azione per mitigare i rischi (compresi i rischi di sostenibilità) e sfruttare le opportunità di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

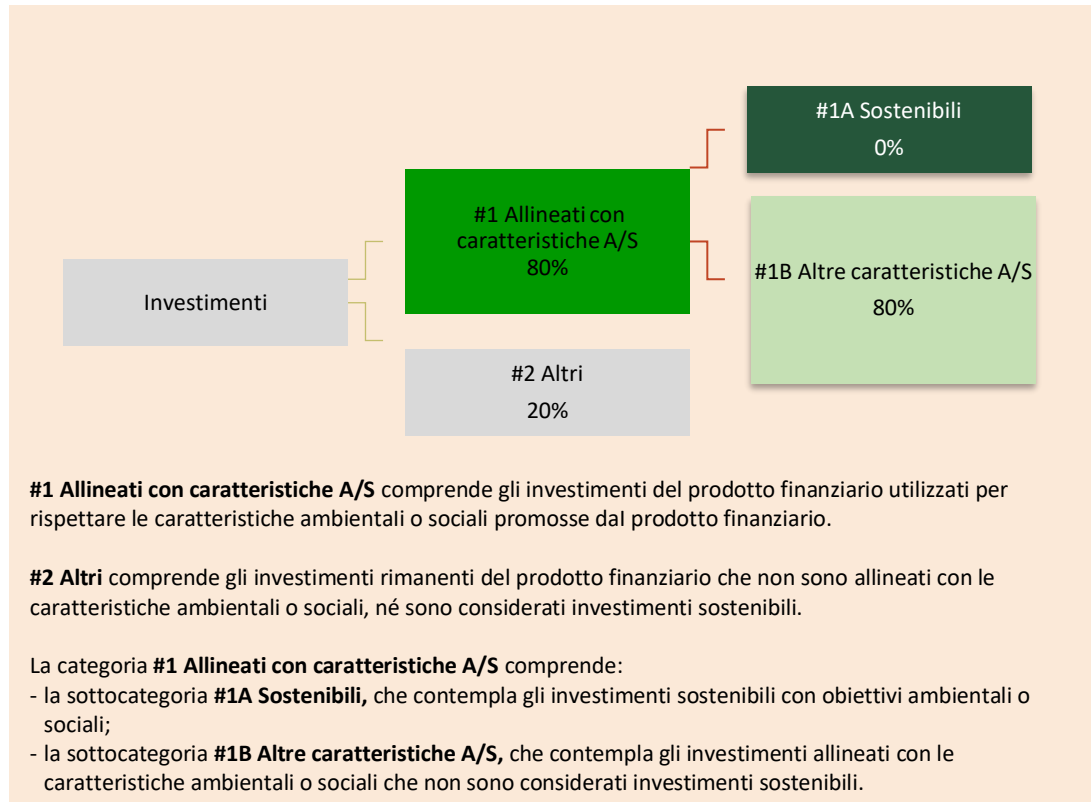
[inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) 2020/852]

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



Il Comparto mira a detenere almeno l'80% di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il Comparto non si impegna a detenere investimenti sostenibili. Il Comparto mira a contenere al massimo il 20% di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e non sostenibili, e che rientrano nella sezione "Altri" del Comparto.

La sezione "Altri" del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale. La sezione "Altri" può includere anche gli investimenti o le classi di attività per le quali il Subgestore degli Investimenti non dispone di dati sufficienti a confermare che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Ulteriori dettagli sulla sezione "Altri" sono riportati di seguito.

Si prega di notare che mentre il Subgestore degli Investimenti mira a raggiungere gli obiettivi di allocazione degli asset sopra delineati, questi dati possono fluttuare durante il periodo di investimento e, in ultima analisi, come con qualsiasi obiettivo di investimento, non possono essere raggiunti.

L'allocazione esatta delle risorse di questo Comparto sarà riportata nel modello SFDR del report periodico obbligatorio del Comparto, per il periodo di riferimento pertinente. Tale valore sarà calcolato in base alla media dei quattro trimestri.

Il Subgestore degli Investimenti ha calcolato la proporzione di investimenti allineati dal punto di vista ambientale e/o sociale nel Comparto in riferimento alla proporzione di emittenti nel Comparto: i) che detengono un rating NB ESG Quotient o un rating ESG equivalente a terzi che viene utilizzato come parte del processo di costruzione del Comparto e di gestione degli investimenti del Comparto; e/o ii) con cui il Subgestore degli Investimenti ha assunto direttamente. Il calcolo si basa su una valutazione Mark-to-market del Comparto. Questo calcolo può basarsi su dati incompleti o imprecisi dell'emittente o di terze parti.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Sebbene il Comparto possa utilizzare derivati per copertura, gestione efficiente del Comparto e/o altri scopi di investimento, non utilizzerà derivati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.




In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

[inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852]

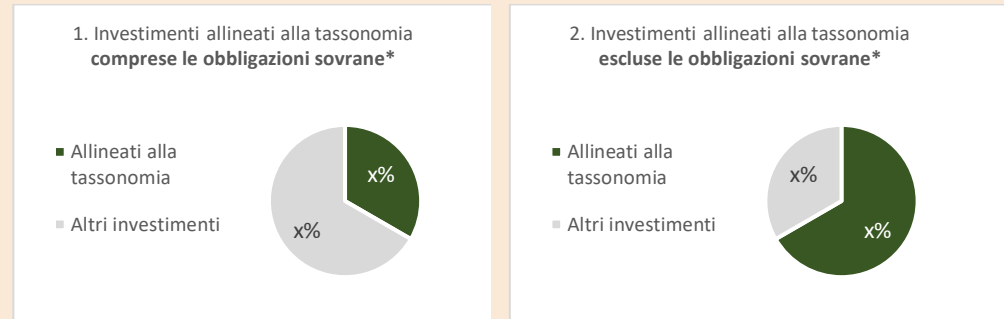
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[inserire la nota per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852 che investono in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili]

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento della tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento della tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario incluse le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento della tassonomia solo in relazione a gli investimenti del prodotto finanziario diverso dai titoli di stato.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

N/D - I requisiti di analisi e divulgazione introdotti dal Regolamento sulla Tassonomia sono molto dettagliati e il loro rispetto richiede la disponibilità di punti dati multipli e specifici rispetto a ciascun investimento effettuato dal Comparto. I Subgestori degli investimenti non si impegnano a far sì che il Comparto compia investimenti che possano essere considerati sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, gli investimenti del Comparto che contribuiscono ad attività economiche ecosostenibili ai fini del Regolamento sulla tassonomia rappresentano lo 0%. Non si può escludere che alcune partecipazioni del Comparto siano qualificate come investimenti allineati alla Taxonomy. Le informazioni e le relazioni sull'allineamento della tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolve e gli emittenti avranno a disposizione dati.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

N/D



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE

N/D



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/D



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" include gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali derivati o titoli garantiti da un pool di attività o crediti analoghi elencati nel Supplemento al Comparto di cui sopra) che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali; né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La sezione “Altri” del Comparto è tenuta per una serie di ragioni per le quali il Subgestore degli Investimenti ritiene che sarà vantaggioso per il Comparto, come, ma non limitato a, il raggiungimento della gestione del rischio, e/o per garantire adeguata liquidità, copertura e copertura collaterale.

Come già detto, il Comparto sarà investito in conformità con le politiche di esclusione ESG, in modo continuo. Ciò garantisce che gli investimenti effettuati dal Comparto cerchino di allinearsi con le salvaguardie ambientali e sociali internazionali, come i principi UNGC, i GPG, le linee guida dell'OCSE e le norme dell'OIL.

Il Subgestore degli Investimenti ritiene che queste politiche impediscano gli investimenti in emittenti che violano in modo più eclatante gli standard minimi ambientali e/o sociali e garantisce che il Comparto possa promuovere con successo le sue caratteristiche ambientali e sociali.

I passi precedenti garantiscono che siano in vigore solide tutele ambientali e sociali.



[inserire la nota per i prodotti finanziari per i quali è stato designato un indice come indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario]

I benchmark di riferimento sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuovono.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/D

- In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

N/D

- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Le panoramiche sui prodotti, le schede tecniche, i KIID e altra documentazione sono disponibili sul sito Web NB, nella sezione dedicata alle “strategie di investimento” all'indirizzo www.nb.com.

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.nb.com/en/global/esg/reporting-policies-and-disclosures#0A63D195342B424C8C1F115547F2784A>